



IPAE-PROGARDEN S.P.A.

P.IVA/CF
00200760130

SETTORE
PLASTIC PRODUCTS & PACKAGING

ATECO
22.29.09

DATA INVIO QUESTIONARIO
04/02/2025, 12:48:25

ESG SCORE

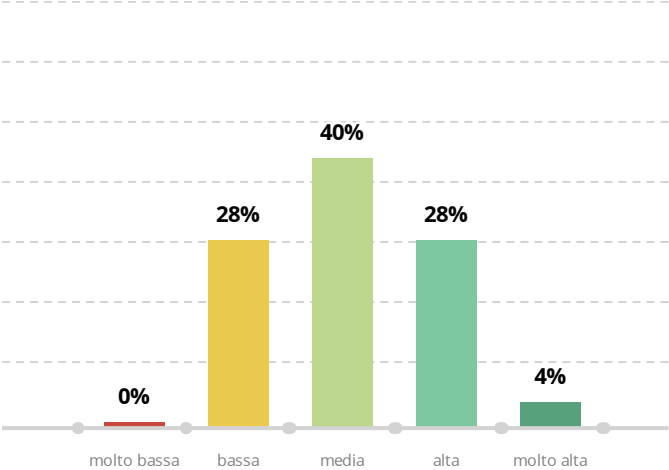


PERFORMANCE ALTA

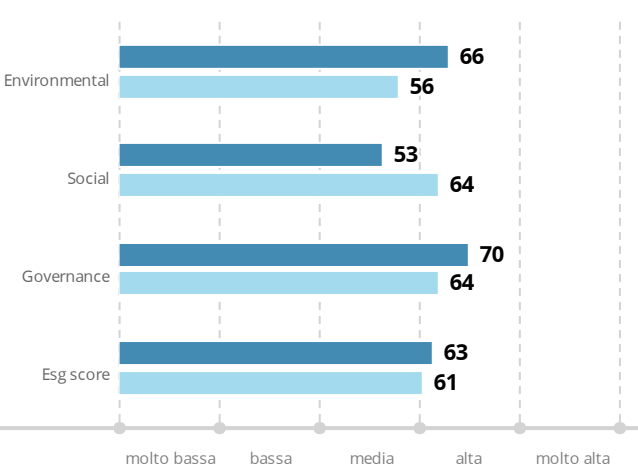
VALUTAZIONI PER SEZIONI

	SCORE	VALUTAZIONE
Environmental	66.0	●●●●●
Social	53.0	●●●●●
Governance	70.0	●●●●●

DISTRIBUZIONE VALUTAZIONI ESG NEL SETTORE *



RIPARTIZIONE SCORE ESG PER SEZIONE *



● Mediana settore
● Score

* Il grafico evidenzia la distribuzione delle valutazioni per settore di appartenenza. La percentuale rappresenta la quota di società ricomprese nelle rispettive classi di valutazione

* Il grafico mette a confronto gli score ESG delle singole sezioni con i valori della mediana delle imprese dello stesso settore.



ENVIRONMENTAL

66.0 

La sezione fornisce un punteggio sintetico rispetto alle tematiche ambientali ed esprime il posizionamento della società valutata. Lo score per sezione è il risultato della media ponderata dei punteggi assegnati a ciascuna delle Macro sezioni. Il punteggio della Macro sezione è la media aritmetica dei punteggi assegnati ai singoli indicatori tematici.

Ipae-Progarden Spa (a seguire anche "Ipae-Progarden" o "la Società") incrementa il proprio punteggio nella sezione "Environmental" rispetto alla valutazione riferita all'annualità precedente. Lo score ottenuto con riferimento ai dati 2024 è di 66/100, al di sopra della mediana del campione di società "Plastic Products & Packaging".

Nell'anno di riferimento dell'analisi, Ipae-Progarden non ha formalizzato una politica ambientale, seppur citata nel codice etico, o adottato un sistema di gestione certificato in conformità ai principali standard internazionali in ambito ambientale certificato secondo lo standard internazionale ISO 14001. Non è formalizzata la figura di un Responsabile ambientale, tuttavia l'azienda si avvale di un consulente esterno specializzato. In positivo si segnala l'utilizzo principalmente di materiali plastici (polipropilene) da recupero ai fini della realizzazione dei propri prodotti oltre che di cartone riciclato per gli imballaggi. Ipae-Progarden ha infatti incluso all'interno del proprio business model soluzioni di economia circolare mediante il recupero degli imballaggi in plastica e dei prodotti di scarto/difettosi/resi che vengono macinati e rientrano come materie prime nel ciclo produttivo, oltre all'acquisizione di materiale da raccolta differenziata REVET. L'azienda è associata al consorzio tedesco Der Grune Punkt per lo smaltimento degli imballaggi e del packaging.

Con riferimento ad ulteriori materie prime, la Società non evidenzia particolari elementi di rischio legati all'impiego di carta e cartone per cui si registrano dei livelli di intensità migliori rispetto al settore. Tali materiali vengono infatti impiegati in misura limitata presso gli uffici (stampanti) e per il confezionamento ed imballaggio dei prodotti. Si sottolinea l'impiego di carta certificata FSC/PEFC per una quota pari al 45%.

Con riferimento alla gestione delle risorse idriche, la Società monitora i propri consumi di acqua che risultano superiori rispetto alla mediana del cluster d'appartenenza. In positivo si rileva che il processo permette il recupero di gran parte dell'acqua utilizzata, in una quantità pari circa all'80%, e il suo riutilizzo nel ciclo di produzione tramite refrigeratori e torri evaporative.

In termini di intensità di energia ed impronta di carbonio, la Società mostra una performance pressoché in linea a quella del settore. Il profilo di consumi energetici della Società è caratterizzato dal consumo di energia elettrica e gas naturale per stabilimento ed uffici e in minima parte dal consumo di combustibile (gasolio e benzina) per la flotta aziendale. L'approvvigionamento di elettricità da fonti rinnovabili si mostra ad oggi superiore ai competitors. In merito alle emissioni di gas effetto serra (GHG), si segnala un'intensità delle emissioni GHG (Scope 1 e Scope 2) leggermente inferiore rispetto a quella dei competitor del settore. In relazione alle emissioni dirette, gli impatti derivanti dalla flotta aziendale appaiono contenuti. Si segnala in positivo che negli ultimi anni la Società ha effettuato degli interventi finalizzati a migliorare il proprio profilo di consumi energetici, tra i quali l'installazione di inverter sulle presse, l'acquisto di presse di nuova generazione più performanti, sostituzione di quadri elettrici nelle cabine con quadri 4.0 per il monitoraggio e la riduzione dei consumi di energia elettrica, sostituzione di lampade con luci LED in tutte le sedi. Nei prossimi anni è prevista, inoltre, l'installazione di impianti fotovoltaici sui siti produttivi per un totale da 3.700 kWp. Nel 2025 verrà installato un primo impianto di circa 1.200 kWp sull'immobile del sito di Monguzzo e nei prossimi anni verranno installati i restanti impianti sugli altri siti. In materia di gestione dei rifiuti, la Società mostra un'intensità di rifiuti generati inferiore al dato mediano di settore, una percentuale di rifiuti pericolosi generati superiore al benchmark, valore compensato da un elevato indice di riciclo/recupero. Non risultano immobili esposti al rischio derivante da eventi climatici estremi, né le attività della società sono state impattate da tali eventi negli ultimi tre anni. Con riferimento alla gestione della catena di approvvigionamento, la Società ad oggi non dispone di una politica/procedura per la selezione e qualifica dei fornitori in ottica ESG, ed in particolare di criteri di natura ambientale, e non svolge una valutazione LCA dei propri prodotti.

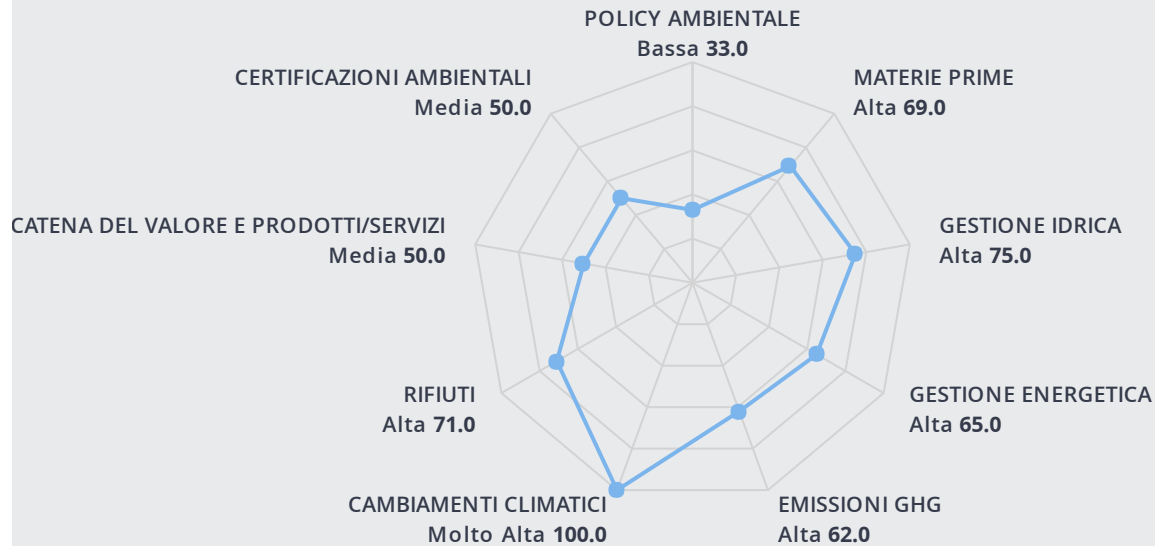


Nell'ambito della sostenibilità di prodotti e servizi offerti, la società vende prodotti in polipropilene riciclabili al 100%. Il fatturato associato a tali prodotti si attesta su una percentuale corrispondente a circa il 60%. Ad oggi non sono presenti certificazioni in materia ambientale o di gestione di qualità come una ISO 14001 o 9001 (ad oggi sospesa), principali spunti di miglioramento. In fase di rilascio da parte dell'Ente certificatore la certificazione ISO 50001, norma internazionale di riferimento per il sistema di gestione dell'energia. Infine, nell'anno preso in considerazione dell'analisi, l'azienda non ha ricevuto multe o sanzioni monetarie per non conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale.



MACRO SEZIONI

Il grafico riporta il posizionamento dell'impresa in merito alle dimensioni analizzate per misurare il suo impatto ambientale



INDICATORI TEMATICI

Nella seguente scorecard sono riportati i principali indicatori ESG riguardanti la misurazione degli indicatori di impatto ambientale

INDICATORE TEMATICO	VALORE PUNTUALE	MEDIANA	POSIZIONAMENTO
Policy Ambientale	No	-	● ● ● ● ●
Modello Business Circolare	Si	-	● ● ● ● ●
Obiettivi ambientali misurabili	No	-	● ● ● ● ●
Intensità di energia consumata	475.52 MWh/M.Eur	430.36 MWh/M.Eur	● ● ● ● ●
Consumi energetici da fonti rinnovabili	50.67 %	3.99 %	● ● ● ● ●
Certificazione ISO 14001	No	-	● ● ● ● ●

SOCIAL

53.0 

La sezione fornisce un punteggio sintetico rispetto alle tematiche di welfare aziendale ed esprime il posizionamento della società valutata. Lo score per sezione è il risultato della media ponderata dei punteggi assegnati a ciascuna delle Macro sezioni. Il punteggio della Macro sezione è la media aritmetica dei punteggi assegnati ai singoli indicatori tematici.

Nella sezione "Social", la società in analisi ottiene una valutazione di fascia media (53/100), in incremento rispetto alla valutazione riferita all'annualità precedente ma inferiore rispetto al settore di riferimento.

Con riferimento alla forza lavoro dell'azienda, la Società per l'anno 2024 ha all'attivo 170 dipendenti denotando - a livello di diversità di genere - uno sbilanciamento verso il genere maschile, da ricondurre ad ogni modo alle specificità del settore di appartenenza. Si evidenziano margini di miglioramento in relazione all'inclusione di personale under 30 attualmente inferiore rispetto al benchmark. La maggior parte dei dipendenti è assunta con un contratto a tempo indeterminato. Si valuta positivamente inoltre il tasso di assunzioni superiore a quello delle uscite e l'applicazione dello strumento del CCNL per la totalità della forza lavoro. L'anzianità media di servizio in azienda è di circa sedici anni. La Società è impegnata nella formazione dei dipendenti, attraverso l'erogazione di corsi, in particolare in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e in forma minore in materia digitale e informatica. In positivo si rileva un incremento delle ore di formazione. Tuttavia, l'indice della formazione per dipendente si conferma inferiore al cluster di riferimento. La Società potrebbe in tal senso implementare corsi formativi anche in tematiche trasversali. Non sono presenti piani di sviluppo carriera strutturati.

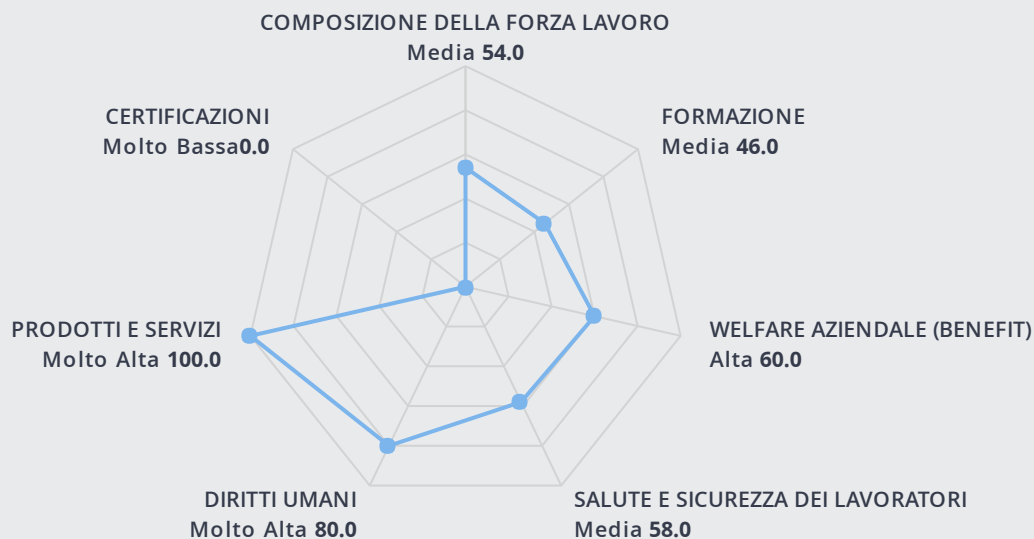
Il welfare aziendale di Ipae-Progarden comprende l'assicurazione sulla vita e copertura assicurativa contro infortuni solo per i dirigenti, assistenza sanitaria integrativa, sia per i dirigenti che per i dipendenti, ma anche buoni pasto, convenzioni con scontistiche per i lavoratori. Sono esclusi benefit quali la pensione integrativa e fondi pensionistici integrativi. Non sono presenti accordi formalizzati di smart working, ma la società prevede per i dipendenti in caso di necessità la possibilità di lavorare da remoto.

Tra i possibili spunti di miglioramento si segnala l'implementazione di indagini sul livello di soddisfazione del personale in azienda. L'indagine del clima aziendale consentirebbe di ottenere una valutazione circa la soddisfazione dei dipendenti e di raccogliere eventuali indicazioni relative ad azioni di miglioramento desiderate dal personale. La Società nel 2024 ha contribuito ad attività di tipo filantropico/culturale con erogazioni liberali concesse a Enti solidali, Parrocchie per la sponsorizzazione di eventi, onlus ect. Dal punto di vista della salute e sicurezza dei lavoratori, la Società risulta essere dotata di un sistema di rilevazione degli infortuni, ha predisposto un Documento di Valutazione dei Rischi ("DVR") e identificato un organigramma con le figure responsabili coinvolte nella gestione della sicurezza. Tuttavia, non risulta conseguita la certificazione ISO 45001, standard internazionale per contrastare in maniera efficace infortuni e malattie professionali. Nel periodo di riferimento, si segnala un tasso di frequenza degli infortuni superiore al benchmark di riferimento e un tasso relativo l'assenteismo in linea alla mediana di settore. In materia di gestione dei diritti umani, si segnala che la Società risulta dotata di un Codice Etico, che contiene richiami alle pari opportunità e al rispetto delle condizioni lavorative, rivolto dal 2023 anche ai fornitori. Non risulta presente uno standard per la responsabilità sociale (es. SA 8000). Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL. Nell'anno di riferimento non si segnalano casi di discriminazione tra i dipendenti dell'azienda. Si segnala, infine, che nel periodo di riferimento della valutazione, non è stata riscontrata alcuna multa o sanzione monetaria significativa per non conformità a leggi e regolamenti in merito all'informativa dei prodotti e servizi aziendali, così come in merito all'impatto sulla salute e sicurezza degli stessi.



MACRO SEZIONI

Il grafico riporta il posizionamento dell'impresa in merito alle dimensioni analizzate per misurare i suoi indicatori di welfare aziendale



INDICATORI TEMATICI

Nella seguente scorecard sono riportati i principali indicatori ESG riguardanti la misurazione degli indicatori di welfare aziendale

INDICATORE TEMATICO	VALORE PUNTUALE	MEDIANA	POSIZIONAMENTO
Dipendenti under 30 %	9.41 %	14.46 %	● ● ● ● ●
Quota dei lavoratori a tempo indeterminato (%)	97.06 %	93.56 %	● ● ● ● ●
Indice di formazione erogata (ore/dip.)	6.08 Ore/Num.Dip	16.37 Ore/Num.Dip	● ● ● ● ●
Indagine di clima aziendale	No	-	● ● ● ● ●
Attività filantropiche	Sì	-	● ● ● ● ●
Certificazione ISO 45001/OHSAS 18001	No	-	● ● ● ● ●



GOVERNANCE

70.0 

La sezione fornisce un punteggio sintetico rispetto alle tematiche di governance aziendale ed esprime il posizionamento della società valutata. Lo score per sezione è il risultato della media ponderata dei punteggi assegnati a ciascuna delle Macro sezioni. Il punteggio della Macro sezione è la media aritmetica dei punteggi assegnati ai singoli indicatori tematici.

Nella sezione "Governance", la società in analisi ottiene una valutazione di fascia alta (70/100), superiore rispetto al settore di riferimento.

La struttura di governo aziendale della Società è caratterizzata dalla presenza di un organo collegiale sotto forma di un Consiglio di Amministrazione (CdA), costituito da tre membri di cui una donna. Presente un sistema di deleghe che garantisce la separazione dei poteri tra il Presidente e gli AD. Sul totale dei ruoli di responsabilità, è rilevata positivamente la presenza di posizioni occupate da membri di genere femminile in una percentuale pari al 33%, superiore rispetto al dato mediano settoriale.

Per quanto concerne le politiche e i sistemi di gestione, la Società è dotata di politiche di antiriciclaggio, di politiche di anticorruzione e di politiche relative ai conflitti d'interessi. Entro lo stesso perimetro documentale, è stata redatta una procedura anonima per le segnalazioni di condotte non etiche o illegali (whistleblowing). È presente, inoltre, una figura di revisore esterno, a prevenzione di conflitti d'interesse interni alla gestione dell'azienda. È rilevata inoltre la partecipazione da parte della società al Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI). Nel periodo di riferimento dell'analisi, non si segnalano casi di corruzione e casi di azioni legali legate a violazione della normativa anticoncorrenziale, così come multe o sanzioni per mancanza di trasparenza o per non conformità in materia ambientale, sociale ed economica.

La Società ha adottato un Codice Etico che definisce i propri valori e principi di comportamento applicato ai dipendenti e ai fornitori. Risulta, inoltre, adottato un Modello organizzativo di gestione 231/01 per la definizione di un efficace sistema di presidi al fine di prevenire eventuali reati previsti nella fattispecie del decreto. Risultano assenti nell'annualità in analisi multe o sanzioni in materia ambientale o economico-sociale, così come cause intentate da clienti in merito alla tutela della propria privacy. Inoltre, il numero di casi di corruzione accertati è nullo, così come il numero di cause relativi a violazioni della norma anticoncorrenziale. Nel 2024 non è stato redatto un piano di sostenibilità da parte dell'azienda né sono presenti KPI quali-quantitativi di sorta che le permettano di misurare il proprio impatto sulle dimensioni ESG nel medio-lungo termine. In positivo si segnala che dal 2025 la società risulta impegnata nella stesura del primo Bilancio di Sostenibilità per adeguarsi alla direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) della Comunità Europea e la definizione di obiettivi di sostenibilità in linea con quanto previsto dalla stessa. Non è registrata la presenza della certificazione ISO 37001, né la presenza del Rating di Legalità, di cui si suggerisce il conseguimento.



MACRO SEZIONI

Il grafico riporta il posizionamento dell'impresa in merito alle dimensioni analizzate per misurare la governance aziendale



INDICATORI TEMATICI

Nella seguente scorecard sono riportati i principali indicatori ESG riguardanti la misurazione degli indicatori di valutazione della governance aziendale

INDICATORE TEMATICO	VALORE PUNTUALE	MEDIANA	POSIZIONAMENTO
Presenza femminile CDA %	33.33 %	27.27 %	●●●●●
Presenza di procedure per gestione segnalazioni (whistleblowing)	Si	-	●●●●●
Codice Etico/Condotta dipendenti	Si	-	●●●●●
Presenza di un piano strategico di sostenibilità	No	-	●●●●●
Rating legalità	No	-	●●●●●
Modello organizzativo 231/01	Si	-	●●●●●



Giudizio di sintesi

Ipae-Progarden S.p.A. è una società attiva nel settore del mobile da giardino in materie plastiche, in particolare di polipropilene, dove opera in qualità di produttore e venditore. La Società opera lungo le diverse fasi del ciclo produttivo, a partire dagli stampi fino alla realizzazione del prodotto finito. Gli stabilimenti produttivi sono ubicati a Rogeno (LC) e Merone (CO).

Nel presente ESG Assessment, la società ottiene un punteggio complessivo di 63/100, posizionandosi nella fascia alta del cluster di riferimento, in lieve crescita rispetto alla precedente valutazione. Dal punto di vista ambientale, è stato ottenuto un punteggio alto. L'azienda risulta impegnata nella riduzione del proprio impatto sull'ambiente, attraverso interventi volti a migliorare il proprio profilo energetico e un elevato utilizzo di polipropilene da recupero e dotazione di imballaggi ecocompatibili. Conferma un sistema virtuoso di economia circolare che le consente di risparmiare un'ampia quota di anidride carbonica (nel 2024 pari a 16 tonnellate). In fase di rilascio la certificazione ISO 50001, norma internazionale di riferimento per il sistema di gestione dell'energia. In parallelo, si segnala l'assenza di presidi formalizzati per la gestione delle tematiche ambientali o il conseguimento di certificazioni (es. ISO 14001).

Dal punto di vista sociale, la Società ottiene una valutazione di fascia media. Si segnala in positivo una quota elevata di dipendenti assunti a tempo indeterminato. In incremento le ore di formazione erogate, rispetto al precedente esercizio. Presente un buon livello di welfare aziendale e iniziative per il territorio. Come principale punto di miglioramento, si segnala l'assenza della certificazione ISO 45001. Dal punto di vista della governance, la Società ottiene una valutazione impattata positivamente dall'adozione di strumenti quali un Codice Etico, documento applicabile a dipendenti e fornitori che definisce i propri valori e principi di comportamento, e un Modello organizzativo di gestione 231/01 per la definizione di un efficace sistema di presidi al fine di prevenire eventuali reati previsti nella fattispecie del decreto. Assente al 2024 una strategia di sostenibilità formalizzata, con obiettivi quantitativi di medio/lungo termine, così come la figura del Responsabile di sostenibilità. In positivo si segnala che la società è impegnata nella realizzazione del primo bilancio di sostenibilità relativo l'esercizio 2025 e nella definizione degli obiettivi strategici di sostenibilità.

Punti di forza:

- Elevato recupero dei rifiuti e presenza di meccanismi di economia circolare
- Incremento della quota di energia da fonti rinnovabili
- Presenza di adeguati strumenti e presidi anticorruzione come il Codice Etico e un Modello Organizzativo conforme al Decreto Lgs. 231/01
- Positiva inclusione femminile in ruoli di responsabilità

Punti di miglioramento:

- Ottenimento di certificazioni ambientali (ISO 9001 - ISO 14001)
- Ottenimento di certificazioni sociali (es. ISO 45001)
- Elaborazione di un'indagine di clima aziendale
- Adozione di un piano strategico di sostenibilità formalizzato con KPI misurabili di medio-lungo termine, tuttavia avviato nel 2025



Questo rapporto è fornito sotto forma confidenziale. Il richiedente è responsabile, sia penalmente sia civilmente, dei danni conseguenti a divulgazioni fatte direttamente o per suo tramite. Le informazioni provengono da fonti pubbliche e/o pubblicamente o generalmente accessibili da chiunque, nonché dalle aziende valutate attraverso la compilazione del questionario, restando esclusa qualsivoglia responsabilità in capo a Cerved Rating Agency per eventuali errori, incompletezze e/o inaccuratezze. Le eventuali informazioni valutative non potranno essere utilizzate come unica o prevalente base per le decisioni aziendali, commerciali, finanziarie, economiche e/o creditizie, che rimangono di esclusiva pertinenza, competenza e responsabilità del richiedente. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori informativi, anche se commessi dai nostri dipendenti o corrispondenti.

Informazione realizzata da Cerved Rating Agency S.p.A. u. s.